

# IRM NEWS CONTACT #404



**Cantate per gli Elohim**



**Fate uscire il bambino  
che è in voi**



**Sentire è amare,  
amare è sentire**



**Pregare gli Elohim è  
danzare e cantare**



**Lo scopo della nostra vita  
è amare gli Elohim**



**Elohim, grazie per averci  
creato uguali a voi**



**La libertà di scelta è il più  
bel regalo degli Elohim**

## CANTATE PER GLI ELOHIM

Maitreya Rael - Incontro del 28 agosto 77 dH (2022) – Okinawa, Giappone

In molte religioni, non è permesso ai fedeli pronunciare il nome di dio senza cantare. Si rivolgono agli Elohim chiamandoli "dio" e quando parlano con loro, per rispetto, devono sempre cantare. I cristiani, gli ebrei e i musulmani non parlano con il loro dio, ma cantano. Per loro, parlargli non è rispettoso. Quando cantano, invece, manifestano tutto il loro rispetto.

Quando volete comunicare con gli Elohim, cantate, anche se non siete molto bravi. Possono essere delle belle parole oppure qualcosa di molto semplice, non importa, ma cantate. Quando cantate, manifestate tutto il vostro amore e rispetto. Non pensate di dover cantare bene, cantate e basta. Come dice la frase "Canta come se nessuno stesse ascoltando, balla come se nessuno stesse guardando". Per esprimere i vostri sentimenti di amore e rispetto nei confronti dei nostri amati creatori, cantare è la migliore preghiera che potete indirizzare loro.

Cantate più spesso che potete e non pensate mai di non essere abbastanza bravi a farlo. Scrivete una canzone tutta vostra. Certo, è facile cantare "Elohim, Elohim..." Provate invece a scriverla voi. Quando siete voi a cercare le parole, vuol dire che viene da dentro, come ogni cosa importante. La vera felicità viene da dentro e il vero amore per gli Elohim viene da dentro. Perciò, tutte le volte che potete, cantate per loro. Essi amano ascoltarvi, perché vi hanno creato per cantare. Tutti gli esseri umani dovrebbero cantare e ballare ogni giorno per gli Elohim.

Per favore, amatevi



L'amore deve guidare  
la nostra vita



Notizie rabbiniche



Mostrate loro quanto siete felici di essere vivi su questo bellissimo pianeta. Gli Elohim non ci hanno creato per pensare, ci hanno creato per essere felici. I bambini cantano e ballano sempre, e voi siete i bambini degli Elohim. Accade tutto in modo naturale. Non pensate, cantate... qualunque cosa vi venga in mente.

Vi auguro una bella giornata, danzando e cantando.

Mi fate commuovere.

## FATE USCIRE IL BAMBINO CHE È IN VOI

Maitreya Rael - Incontro del 15 gennaio 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

La cosa più importante che voglio dirvi è che vi amo. Gli Elohim vi amano, più di chiunque altro. Siete molto, molto importanti per loro, perché vivete sulla mia stessa isola e vi prendete cura di me talmente bene. Voglio che sappiate che apprezzo il vostro amore, ogni giorno. Sento il vostro amore, ognuno di voi.

Non solo Sky, che si prende cura di me come se fossi un bambino. Hany, che mi ha salvato la vita. Tutti. Lotus, che mi invia sempre tanta musica. dicendo quanto gli Elohim siano meravigliosi. Tony, un pioniere di Okinawa, che è stato il primo a parlarmi di questa isola mentre eravamo a Tokyo. Lo ricorderò sempre. Mi disse "Okinawa... vieni a Okinawa". Io gli chiesi "Cos'è Okinawa?" Non la conosco. Haha-chan, che con la sua risata e il suo sorriso mi trasmette molta energia. Mana, che prepara dei biscotti così buoni... sono una parte di me (riferendosi alla pancia). Naoko, anche lei con i suoi biscotti.



Tutti vogliono farmi ingrassare. Rose, che ogni domenica mi offre del cibo. Guarda (mostrando la pancia). Viva mi porta tante torte al formaggio. Tutti vogliono farmi ingrassare, perché pensate che io sia un buddha e quindi volete farmi somigliare a lui. Francois-Yves, che cucina dei piatti così buoni. È il mio cuoco francese preferito a Okinawa.

Ognuno di voi. Miles, mi piace il fatto che ogni mattina passeggiamo sulla spiaggia. Miles scatta delle foto. Sì, mi piace. Mi piace vedere Miles che scatta delle foto. È tutto così bello. Guardare la natura, questo bellissimo luogo sacro.



Le persone leggono la vita di Buddha... oppure di Gesù, quando viveva a Nazareth, a Gerusalemme. In futuro, la gente leggerà il messaggio degli Elohim e dirà "Dove viveva il Maitreya? A Okinawa". Un giorno, Okinawa diventerà un luogo di pellegrinaggio, perché io sono qui, grazie a voi.

Voglio dirvi quanto vi amo e che sento il vostro amore in tutto ciò che fate. Miki e le sue baguette. Per me il suo pane sacro, perché non sono solo delle baguette, sono fatte con amore. Sono sicuro che quando le prepara pensa a me. Machan e il suo fantastico "chawanmushi" (una crema d'uovo al vapore). Prepara il "chawanmushi" e finisce tutto qui, nella mia pancia. Tuan e il suo cibo vietnamita, anche questo finisce qui.

Tutti quanti. Grazie, Rafy, di non cucinare. È bello. È amore. Portate del cibo, lo adoro, lo mangio. È una mia responsabilità. Potrei semplicemente guardarlo e dire "Grazie infinite". Invece no, lo mangio. Quindi, questa cosa (mostrando di nuovo la pancia) è colpa mia. Io ne sono responsabile. Siamo responsabili di tutto, anche della nostra felicità.

Ho visto su Facebook una vignetta in cui un uomo trasporta una piccola scatola su cui c'è scritto "felicità". Allora, un uomo gli chiede "Dove l'hai comprata?" L'altro risponde "Non l'ho comprata, l'ho fatta io". Voi costruite la felicità. Anche se non cucinate, come Rafy, il vostro sorriso è per me il cibo più importante. Il cibo di cui ho bisogno è il vostro sorriso.

Io sono un insegnante di felicità. Se venite a trovarmi e non siete felici, è come dire "Maitreya, non sei un buon insegnante". Per me, la persona più spettacolare è Viva. Quando è arrivato, all'inizio, aveva un viso molto serio, come quello di un uomo d'affari.

Guardate, guardatelo ora. Questa è la mia più grande soddisfazione, vedervi ridere, sorridere. Certo, la responsabilità è vostra, ma se il mio insegnamento vi aiuta anche solo per l'un per cento, sono felicissimo. Più di quanto lo sono con il cibo, scusate.





La vostra felicità è la mia felicità. Se so che uno di voi non è felice, non posso essere completamente felice. Questo è amore. L'amore è il contrario dell'ego. L'ego è dire "Sono felice, non mi importa degli altri". L'amore invece è dire "Ho bisogno degli altri per essere felice, posso essere felice solo quando tutti sono felici". Sentitelo, fatelo tra di voi. Se conoscete uno dei nostri fratelli o sorelle che non è felice, guardatelo, toccatelo, ridete con lui, invitatelo a cena oppure a pranzo. Il tempo passa molto velocemente.

Vorrei invitare Jean Gary a pranzo, oggi, ma non posso. Sta pranzando con gli Elohim. Pensate a tutte le persone che sono scomparse. Ogni giorno potrebbe essere l'ultimo. Sono così onorato e felice di avere Rafy alla mia tavola, oggi. Tutti noi possiamo morire. Sono preoccupato per Tadao, perché non è qui. Forse sta invecchiando, è stanco.

Spero che sia felice. Vedo i suoi post su Facebook, quindi sono felice finché può postare delle cose belle. Junzo, anche lui sta invecchiando, più di me, ma è vivo, spero. Se non lo è, non c'è problema. Ma voi siete vivi, con me. Quando guardo negli occhi di Machan, sento amore. Tutti qui. L'amore è semplicemente guardare negli occhi.

Ci sono delle persone che ci piacciono di più. Perché? Abbiamo dei gusti diversi. Siamo più attratti da alcune persone. Perché alcune persone ci piacciono più di altre? È una domanda molto interessante.

Siamo stati influenzati da tutto nella nostra vita. Alcune persone somigliano a qualcuno che abbiamo incontrato in passato e che si è comportate in modo molto scorretto nei nostri confronti, e a causa di quell'immagine inconscia nella nostra testa, anche se si tratta di persone completamente nuove, proviamo un po' di paura. Quindi, non possiamo avere amore. L'amore è guardare le persone come se fossero appena nate.

Qual è la differenza tra voi, oggi, e il bambino che eravate? Ricordate le vostre sensazioni più lontane, di quando eravate bambini. Cosa vi rendeva felici? Forse l'odore del cioccolato della nonna. In Asia, la cottura del riso, più dei croissant. Per me erano i croissant, ma qui è la salsa di soia, o i "gyoza" (ravioli). Nessun problema. Ma qual è il ricordo che vi esclamare dalla meraviglia, il ricordo più bello di quando eravate bambini? Ricordate. Questo bambino o bambina è ancora vivo, dentro di voi. Non c'è nessun Tony dai capelli bianchi, c'è un bambino dentro di voi e questo bambino è vivo. Ecco perché ridiamo, perché il bambino in noi sta ridendo. Ogni volta che vi dite che siete un adulto e che dovete essere seri, il bambino che è dentro di voi grida "Fammi uscire, fammi uscire". E voi "No. Hai". Fatelo uscire.

Quando Sky è felice, ride così forte che mi disturba, ma mi piace. Questo è lasciare che il bambino che è in voi si esprima. Tutti i vostri insegnanti del passato hanno aiutato i giovani a diventare adulti. Io ho distrutto tutto. Voglio che torniate bambini, non che siate adulti. Prima, Viva aveva il viso di un adulto, adesso ha quello di un bambino. È per me l'esempio più spettacolare. Non solo lui. Ce ne sono altri. Lasciate che questo piccolo bambino venga fuori. Cosa può aiutarvi a farlo? Giocare. Giocate a bocce o a qualsiasi cosa vogliate. I bambini pensano solo a giocare. Ventiquattro ore al giorno dicono "A cosa posso giocare?" Quante ore al giorno passate a cercare di giocare? Pensateci.



Sapete, ci sono dei medici tradizionali, degli sciamani, dei medici tradizionali africani che chiedono alle persone depresse "Quando è stata l'ultima volta che hai ballato?" Quando è stata l'ultima volta che avete ballato? Alcune persone non lo fanno da anni. Ballare è importante. Non è necessario essere dei professionisti. Di recente, ero in spiaggia con Sky. Siamo arrivati e Miles era davanti all'oceano con la sua macchina fotografica... era tutto così bello. Lo adoro. Ballava, non per mettersi in mostra, non c'era un pubblico, solo per il suo piacere.

Quando è stata l'ultima volta che avete ballato? Chiedetevelo onestamente. Quando è stata l'ultima volta che avete cantato? Non come Lotus. Sotto la doccia. Alcune persone non cantano mai sotto la doccia, ma è molto importante. La mattina mi alzo, vado in bagno e canto. Non ci sono dei raeliani che ascoltano, ci sono solo io. Canto qualsiasi cosa, qualsiasi canzone, solo per il piacere di cantare.

E quando andate in bagno per i vostri bisogni, dite "Grazie". Se poi lo fate cantando, è molto divertente. Aiuta contro la stitichezza. Le persone stitiche sono serie, tutto è serio per loro. Hanno il volto serio. Le persone che hanno una faccia seria hanno anche un ano serio. Quando si ride, sono sicuro che non si soffre di stitichezza.

Il vostro corpo vi sta parlando. Quando è stata l'ultima volta che avete riso? L'ultima volta che avete ballato? L'ultima volta che avete cantato? L'ultima volta che avete riso? Alcune persone non ridono mai. Per me è incredibile. So che non riguarda voi, perché siete raeliani di alto livello, ma sono sicuro che avete amici o familiari che non ridono mai, non ballano mai, non cantano mai, e vanno dal medico per farsi prescrivere delle pillole contro la depressione. Se non ballassi, non cantassi e non ridessi, sarei depresso anch'io. Guardate la faccia di Sky, lei ride sempre. Ecco!



Ridere, ballare e cantare è il modo migliore per dire "Grazie, Elohim!"

# SENTIRE È AMARE, AMARE È SENTIRE

Maitreya Rael - Incontro del 22 gennaio 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

Quando inviate il vostro amore agli Elohim, essi fanno lo stesso con voi. Io ne invio a loro, essi ascoltano e lo inviano a voi. In questo momento, vi stanno inviando amore, lo sentite? Sentitelo. Ci dimentichiamo di sentire l'amore degli Elohim. Pensiamo troppo. Quando si pensa, non si sente. Quando si sente, non si pensa. È una scelta, sempre, ogni secondo della vostra vita. "Penso oppure sento?" È una vostra scelta, nessuno può comandarvi a distanza, solo voi potete farlo.

Ogni secondo, sento o penso?

Naturalmente, a causa della nostra educazione, il cervello pensa costantemente. Ecco perché alcune persone non riescono a dormire. Un pensiero, un altro pensiero, un altro ancora, e all'improvviso sorge il sole. Bisogna allenare il cervello a smettere di pensare. Come si può fare? Con la meditazione. La meditazione e il sonno sono esattamente la stessa cosa, spengono la macchina del cervello pensante, perché lavora talmente tanto, costantemente. Anche quando pensate di non pensare, state pensando, costantemente. "In questo momento non sto pensando". Ma se pensate di non pensare, state pensando. È difficile, vero?

Quindi, cosa fare per non pensare? Sentire, solo sentire. Non pensare a sentire, ma sentire. Allora, cosa posso sentire? Possiamo sentire molte cose. Possiamo sentire che non stiamo pensando, e questo è pensare. Allora, che tipo di sensazioni possiamo provare per fermare il pensiero? È molto difficile. L'amore. Quando si ama, non si pensa. È una magia. Solo amore. Quando si ama, non si pensa.

Se iniziate a pensare, smettete di amare. Se pensate a vecchi errori, a vecchie esperienze negative, non c'è più amore. Ecco come allenare il cervello a smettere di pensare. Gli esseri umani pensano che più allenano il cervello a pensare, più diventano intelligenti. Al contrario, se si allena il cervello a pensare di più, si diventa stupidi. Albert Einstein, che era uno scienziato di altissimo livello, disse "A volte penso a un problema, un problema matematico, penso e penso, ma non riesco a trovare la soluzione. Allora vado in camera, suono un po' il violino e la soluzione arriva". Succedeva perché smetteva di pensarci.

Quando si pensa, si diventa meno intelligenti. Ma noi crediamo il contrario. "Oh, è difficile, devo pensarci". Quando si pensa, si paralizza la parte più importante del cervello. Qual è la parte più importante del cervello? La sovra-coscienza. Sì, ovvero l'infinito. L'infinito è la sovra-coscienza. La sovra-coscienza è l'infinito. Ecco perché la sovra-coscienza non pensa mai. Quando si pensa, la lumaca della sovra-coscienza torna dentro il suo guscio.

Se sentiamo l'infinito, non cerchiamo di capirlo. Se si cerca di capire l'infinito, nel migliore dei casi si diventa stupidi, nel peggiore dei casi si diventa pazzi. Non cercate mai di capire l'infinito. È il profeta dell'infinito che ve lo dice. Avrete una vita terribile se cercherete di capire l'infinito. Ma se lo sentite, sarà un paradiso. Quando lo sentiamo, in modo del tutto naturale, sorridiamo e ridiamo.

Sentite l'infinito. Aprite le vostre antenne. "Wow, voglio sentire l'infinito". Al contrario, dire "Voglio capire l'infinito" chiude automaticamente tutto. Sentite e basta. È lo stesso per l'amore. Quando amo qualcuno, non cerco di capirlo, mi limito a sentirlo. Quando lo guardo, vedo l'infinito. Fate lo stesso. Ricordate che potete scegliere se giudicare o amare, se pensare o sentire. Sentire è amare, amare è sentire. Guardate gli occhi di qualcuno, vedete l'universo, sentite l'universo. Ricordate sempre che sentire e amare è la stessa cosa.

Quando il cervello pensante guarda qualcuno, la prima reazione di una persona normale è quella di cercare di giudicare. "Cosa c'è di sbagliato in questa persona? Hum, non mi piace la sua camicia... ha cambiato qualcosa nella sua acconciatura... sembra stupida quando ride". Giudicare vi separa dall'amore.

Quando allenate il vostro cervello a essere, a sentire e ad amare, guardate chiunque senza giudicare. Non c'è giudizio sulla forma del corpo, sull'acconciatura, su niente, semplicemente c'è qualcuno davanti a voi. Quando guardo qualcuno, sento l'infinito negli occhi di quella persona. E quando questa persona mi guarda, forse anch'ella può sentire l'infinito nei miei occhi. Ma non me lo aspetto, perché se me lo aspetto, sto pensando.

"Io ti amo. Tu mi ami?" Questo non è amore. Le persone stupide, i partner, lo dicono spesso, il che è terribile. Alcune persone sono così a disagio che lo chiedono continuamente.

"Mi ami?"

"Sì".

"Mi ami?!"

A volte lo fanno ogni ora, a volte ogni dieci minuti. Ricordo che quando ero giovane avevo una ragazza che me lo chiedeva ogni cinque minuti.

"Mi ami?"

"Sì".

"Mi ami?"

"Sì..."

"Mi ami?"

"No, non più, perché lo chiedi troppo spesso".

Chiederlo così spesso è un buon modo per distruggere l'amore. Quando lo si chiede così spesso è una mancanza di sicurezza.

Il vero amore è dire "Non mi importa se mi ami o no". E non mi interessa davvero. Non chiedo "Mi ami?" Non mi interessa. Ma io ti amo. Quando amo qualcuno, non mi aspetto nulla. Non so se anche lui o lei mi ama. Forse sì, forse no, è un suo problema. Io, invece, sì.

Allenatevi a utilizzare automaticamente la sovra-coscienza in questo modo. Si ricollega alle tre domande fondamentali.

"Dove sono?"

"Nell'infinito".

"Perché sono qui?"

"Grazie all'infinito".

"Chi c'è con me?"

"Altri piccoli frammenti di infinito".

Quando guardo qualcuno, io sono quella persona e spero che anche lui o lei senta di essere me, perché siamo una cosa sola. Per un po', abbiamo l'illusione della separazione. Ma siamo una cosa sola.

"Siamo uno con l'infinito..." (cantando). Ricordate la mia canzone?

Sentitelo. Non cercate di capire, sentite e basta. Veniamo tutti dalla stessa materia, dalla Terra. Ma la Terra, la materia della Terra, è fatta di polvere di stelle. Ogni giorno, la Terra diventa un po' più grande, di qualche millimetro. A volte, possiamo vedere una stella cadente o un meteorite che cade. Ogni giorno, cadono tonnellate di meteoriti che formano la Terra. E noi mangiamo verdure o animali provenienti dalla Terra. Sono fatti di polvere di stelle. Noi siamo fatti di polvere di stelle.

Quindi, quando sentite l'infinito, sentite chi siete, chi c'è con voi. Tutti noi siamo stati in ogni stella dell'universo e ci torneremo. Accadrà presto. Ma ora possiamo amarci, per un breve periodo, un periodo molto breve. Per questo non dobbiamo pensare o giudicare.

Prima di concludere questo piccolo promemoria, ho una domanda per voi. Tutti noi vogliamo essere sempre nella sovra-coscienza, quindi dove dovremmo vivere per raggiungere questo obiettivo? In un monastero? In campagna con molti alberi, un bel fiume o un bell'oceano? Nella natura? Oppure in una camera da letto, una piccola camera da letto, come le camere da letto dei giapponesi, con un piccolo letto di cemento e dalla cui finestra si possono vedere migliaia di edifici fatti di cemento, proprio nel centro di una grande città?

Dove è meglio risvegliare la sovra-coscienza? Nel piccolo appartamento di città o in campagna? Pensateci o sentitelo. Cosa ne pensate? Dove è meglio? Cosa scegliereste? Prendetevi il tempo necessario. Naturalmente si è tentati di dire "In campagna, con gli alberi, con un fiume..." Ovviamente è quello che pensiamo, ma non è vero. È nella piccola stanza di cemento, perché il risveglio della sovra-coscienza avviene dentro di noi. È un lavoro interno.

Se guardate l'oceano, gli alberi, sono bellissimi... ma la vostra attenzione è concentrata sull'esterno. Ecco perché, in un monastero zen, i monaci buddisti si siedono davanti a un muro, solo un muro, senza alcun dipinto, nessuna decorazione, un semplice muro. Non importa il colore del muro. Siedono davanti al muro e possono lavorare dentro se stessi senza essere distratti da ciò che hanno intorno. Sentitelo.

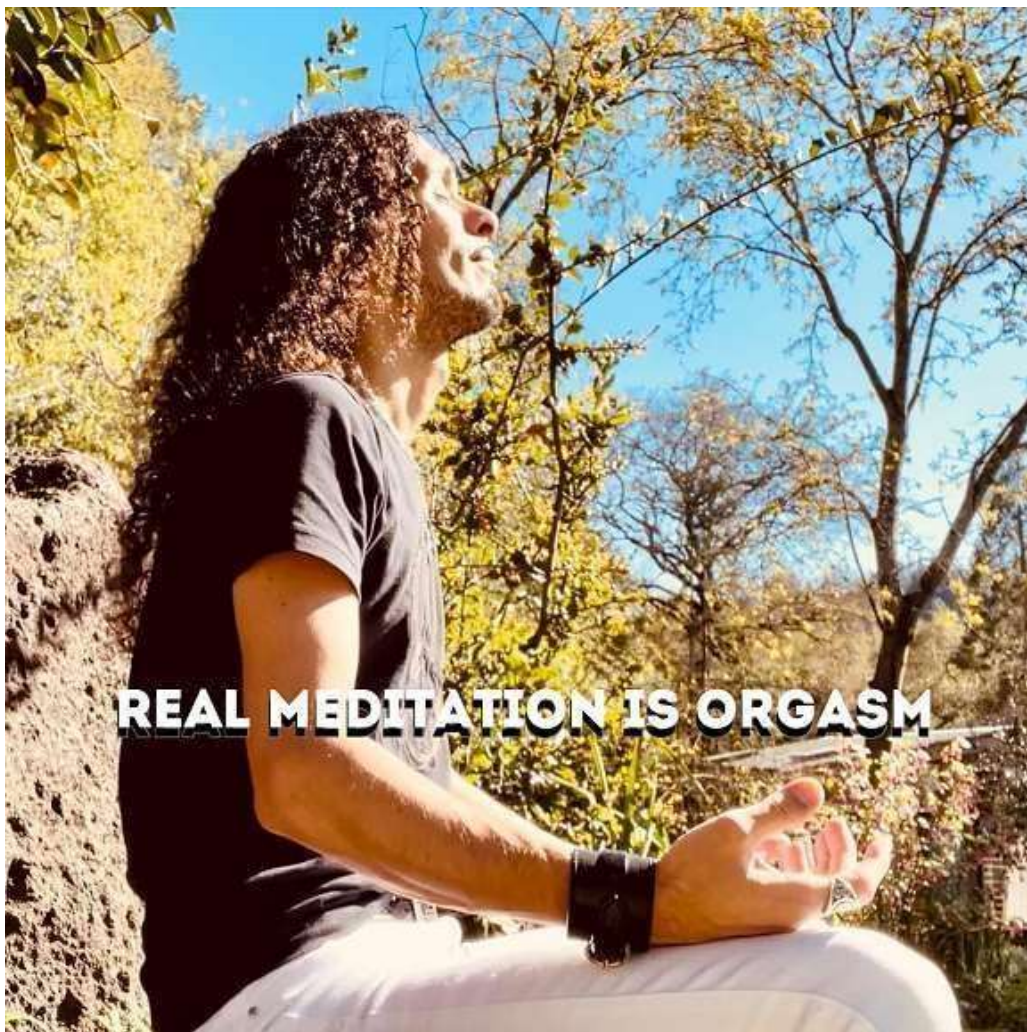
Se ci pensate, potreste dire "Sì, ma, ma..." La parola "ma" è velenosa. La parole "ma" e la parola "è perché..." sono velenose, sono spazzatura. "Forse posso essere un Buddha con un livello molto alto di sovra-coscienza e stare comunque in campagna". Questo è pensare. Certo, perché no?

Buddha è Buddha, sia che si trovi nella sua stanza che nella foresta.

Ma per raggiungere questo livello è necessario sedersi davanti a un muro, poi si cresce dentro se stessi. Dopo, si possono abbracciare gli alberi. Quando si è distratti dall'alba, dagli alberi, dal fiume, non si lavora all'interno di se stessi. Quando si raggiunge questo livello di buddhità, di sovra-coscienza, allora gli alberi e gli uccelli non disturbano più ed è possibile gioire della contemplazione.

Si chiama contemplazione: guardare la bellezza delle piante, la bellezza della luna, ma dentro di voi. Siete nella sovra-coscienza. Le persone normali, che non sono nella sovra-coscienza, vedono la bellezza della luna e di solito dicono "Wow! Wow!" Quando siete nella sovra-coscienza, guardate la luna e diventate la luna. Se guardate l'alba, non c'è nessuna esclamazione. Io la guardo ogni mattina. Sono io. Io sono l'alba. Quando guardo gli occhi di una persona, non c'è alcuna esclamazione. Io sono quella persona. Per questo è importante sviluppare ciò che è dentro di noi. Dopo, si può ridere, senza problemi.

La gente immagina che Buddha fosse come viene raffigurato in Thailandia, molto serio. Il vero Buddha è invece come viene raffigurato in Cina, dove ride, ride senza pensare. Questo è ciò che potete sviluppare. Per raggiungere questo livello, è necessario spegnere la macchina del cervello pensante.



Qualsiasi cosa bella del mondo può avvicinarvi alla sovra-coscienza o separarvi da essa. Per esempio, la musica. La musica è l'infinito, ma molti musicisti usano la musica per separarsi dall'infinito. Non sono dei veri musicisti. È come se guardassero l'alba o la luna e dicessero "Wow!" Questo vale per tutto. La luna, il sole, la musica, le piante... possono avvicinarvi all'infinito o separarvi da esso. E, ancora una volta, la chiave è l'amore.

Sentite, sentite gli alberi, l'oceano, lo spazio, gli altri fratelli e sorelle raeliani, e allora l'amore crescerà. L'amore e l'infinito sono una cosa sola. Quando si è innamorati, si è l'infinito. Qual è l'amore più bello? Un amore infinito. Il vero amore non può avere limiti. Non si può misurare l'amore.

"Oh, il mio amore è grande così".

"No, il mio è un chilometro".

È molto stupido.

"Ti amo".

"Ti amo di più".

Non c'è un "di più". Si ama oppure non si ama. L'infinito non può essere diviso in due. Se dono metà del mio infinito a qualcuno, è sempre la stessa quantità. L'infinito è infinito, come l'universo. Uni-verso, che bel nome. Universo significa "uno".

Alcune stupide persone pensano che l'universo abbia una certa dimensione, ma che ci possano essere altri universi. Lo chiamano "multiverso". Multiverso significa "molti". L'universo è semplice, è uno. Se ci sono altri universi in questa direzione, è sempre lo stesso universo. Se una cellula della mia fronte scopre improvvisamente che ci sono delle cellule nelle mie dita, non si tratta di un altro universo, sono "uno", siamo "uno".

L'universo, come l'infinito, non può essere diviso. Quando diventiamo una cosa sola con l'universo e l'infinito, non riesco a trovare un'altra parola per descriverlo... è un orgasmo. Quando ci si sente una cosa solo con tutto, è un orgasmo. È così che si medita.

La vera meditazione è un orgasmo, molto più intenso dell'orgasmo sessuale. Quindi, iniziate.

# PREGARE GLI ELOHIM È DANZARE E CANTARE

Maitreya Rael – Incontro del 29 gennaio 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

Sono così felice di essere con voi. La domenica mattina è un momento meraviglioso che trascorriamo insieme. Okinawa è fredda, ma con voi mi sento al caldo, grazie al vostro amore.

Cantare è bellissimo. Quando cantate, se siete davvero nell'istante presente, è l'infinito che canta attraverso di voi.

Sapete, ogni uccello canta. Non imparano a farlo, non possono scrivere della musica. In modo del tutto naturale, si svegliano e iniziano a cantare. Abbiamo tre uccellini che vivono in casa. Si svegliano e, immediatamente, cantano. Il canto è l'infinito che si esprime attraverso la voce. E il canto è una delle arti più naturali che possiamo esprimere. Il canto e la danza. Non c'è bisogno di strumenti. Per dipingere serve un pennello, servono i colori. Per scolpire, servono degli strumenti. Per scrivere una poesia, servono carta e penna. Ogni arte richiede degli strumenti. Per cantare, invece, nasciamo già con lo strumento, così bello. Lo stesso vale per la danza. Il corpo è lo strumento. Se avete delle gambe, anche se non le avete, potete ballare. Potete cantare. Siamo nati per questo.

Dal momento in cui escono dall'uovo, nessuno insegna agli uccellini a cantare. Istantaneamente, un giorno iniziano a farlo, perché si divertono. Per la danza è la stessa cosa. Gli esseri umani non sono gli unici a ballare, anche molti animali lo fanno. Potete vedere degli esempi su Internet. Per esempio i conigli, adoro guardare i conigli. Essi ballano, saltano, "chung chung chung". In Giappone fanno "pyon pyon". Per correre, per esempio quando devono sfuggire a una volpe, saltano. Ma, a volte, si trovano in mezzo a un campo e senza motivo iniziano a saltare. È così bello.

Quando ero giovane, li guardavo mentre stavano in mezzo ai campi. Mangiavano e all'improvviso si sentivano così felici che iniziano a saltare, facevano "chung chung chung" e continuavano a mangiare. Sono sicuro che tutti voi avete visto agnelli e pecore. Possono camminare. Camminano, ma a volte non lo fanno. A volte fanno saltano anche loro, fanno "pong pong pong", per il piacere di ballare. La danza delle pecore è così bella. Anche le capre fanno la stessa cosa. Mentre le osservate, all'improvviso fanno "pam pam pam chung". Senza motivo, solo per ballare. Tutti gli animali lo fanno. I gatti a volte ballano. Si arrampicano sugli alberi, senza motivo, non per catturare qualche uccello. Semplicemente ballano sull'albero. Ogni animale balla. Anche i cani amano ballare. Quando camminano, fanno "tung tung tung tung". Non camminano normalmente. Possono farlo, ma a volte fanno "tung tung tung tung". Aprono le gambe e ballano.

Non cantano solo gli uccelli.

Il cane può abbaiare, questo è un modo, ma alcuni fanno "owooo", un lungo ululato. Ululano come i lupi. Se avete un cane, potete farlo cantare, qualsiasi cane. Guardatelo e fate "owooo", e lui farà lo stesso.

Pensate che le farfalle volino? No, ballano. Le guardo passare ogni giorno. Potrebbero volare, invece fanno "tung tung, tung tung". Danzano. Ogni animale canta e balla. L'unico animale che dimentica di ballare e cantare è l'essere umano. Per molti esseri umani, le gambe sono fatte per camminare e la voce è fatta per insegnare, per dare ordini. Ma noi, raeliani, abbiamo la fortuna di ballare e cantare.

A volte, non riesco a smettere di ridere quando vedo delle persone serie, le immagino mentre fanno sesso. Wow, deve essere così noioso.

Il sesso è una danza e il sesso è un canto. Ma se siete seri, mi viene da ridere guardando delle persone molto serie che dicono sempre "Hai", soprattutto in Giappone. Come fanno l'amore? Probabilmente non lo fanno. Sono sicuro che lo trovano noioso. Si masturbano? Penso che alcune persone non possano... ma noi possiamo ululare. Possiamo farlo, ed è un piacere. Sapete, quando ululo insieme ai cani, mi diverto quanto loro.

Provate, fatelo di notte, quando guardate la luna. Gli altri diranno "Sono strani". Sì, lo siamo. E siamo felici di essere strani. Siate orgogliosi di essere strani. Non è vietato, da nessuna parte. Non c'è nessuna legge che lo vieti. Nessuna polizia può venire a dire "Ehi, non puoi farlo". No. Potete ballare nella vostra città. Quando diffondete i messaggi degli Elohim, cantate, ballate, ululate, tutti insieme. Diffondete volantini e meditate un minuto per la pace.

Forse, potremmo lanciare una nuova azione, "ululate un minuto per la pace". Attirerebbe molte persone. Immaginate, la prossima volta che organizzate un'azione, fatelo tutti insieme, "owooo", un minuto di meditazione. Tutti saranno interessati.

Pregare gli Elohim è ballare e cantare.

"Oh, ma io non so cantare, non sono molto bravo". Allora ulula. È un modo per dire "Grazie, Elohim!" Perché il cane e il lupo ululano? Lupi, cani, volpi, lo fanno tutti. Dicono "Grazie, Elohim!" Non quando abbaiano e fanno "arf arf arf". Ma quando fanno "owooo" guardano sempre in alto. Dicono "Grazie, Elohim!"

Quando ballate, non ballate come se foste in un night club, ballate per celebrare gli Elohim. "Grazie per avermi dato le gambe, grazie per avermi dato questo corpo, posso muovermi ed esprimere la mia felicità di essere vivo".

Abbiamo una voce, una voce bellissima. Ci sono molti, molti tipi di strumenti sulla Terra: il pianoforte, il violino, il flauto, il koto, così tanti. Ma il suono più bello è la voce umana. Il miglior pianoforte del mondo, il miglior violino del mondo non può fare quello che fa la voce umana. Qualche cantante d'opera lo dimostra. Potete usare un pianoforte, un violino, una tromba, tutto quello che volete, ma non romperete mai un bicchiere di cristallo. Con la voce umana è possibile. Si può emettere un suono così concentrato da rompere un vetro di cristallo. Gli Elohim ci hanno fatto questo dono. Siamo così fortunati. Ma alcune persone non la usano mai. Si limitano a dire "Mi dispiace", "Grazie", "No".

Questa voce è fatta per cantare, per cantare la bellezza di essere vivi, per cantare la bellezza di essere parte dell'infinito. Lo sentite quando cantate "AOM".

Per me, è un crimine avere queste gambe e rimanere seduti. Quando si hanno queste gambe e non si balla mai, per me è un crimine. Gli Elohim ci guardano e dicono "Perché abbiamo dato loro delle belle gambe? Non ne hanno bisogno. Forse avremmo dovuto dar loro delle gambe corte, oppure crearli senza, come le lumache".

Ci hanno dato gambe lunghe per ballare, delle voci bellissime per cantare e ridere. Quindi, per favore, celebrate il dono che vi hanno fatto gli Elohim.



# LO SCOPO DELLA NOSTRA VITA È AMARE GLI ELOHIM

Maitreya Rael – Incontro del 12 febbraio 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

Sapete perché siamo insieme la domenica mattina? Non per ascoltare il discorso del Maitreya, ma per cercare di comunicare telepaticamente con loro. Ci riuniamo per inviare il nostro amore agli Elohim. Questo è tutto, ma è anche molto. È decisamente più importante di qualsiasi discorso. Questa è la nostra ragion di vita: amare gli Elohim.

L'amore degli Elohim deve illuminare ogni momento della nostra vita e questo momento non deve essere disturbato dall'ego, come se dicessimo "Elohim, vi amo, ma voglio ricevere il vostro amore". No, non aspettatevi nulla. Ho incontrato spesso dei raeliani che mi hanno detto "Io amo gli Elohim, ma vorrei vederli. Sono molto attivo all'interno del Movimento, diffondo il loro messaggio... perché non posso vedere degli UFO?" Questo è l'ego. "Ehi, venite da me".

No, non è così che deve essere.

Quando si amano gli Elohim, si dà e non ci si aspetta nulla in cambio. Non bisogna dire "Vi amo, Elohim. Voi mi amate?" Io amo senza aspettarmi nulla in cambio. Nessun aiuto per la salute. A volte le persone sono malate, ricoverate in ospedale, e dicono "Elohim, vi prego, aiutami". No.

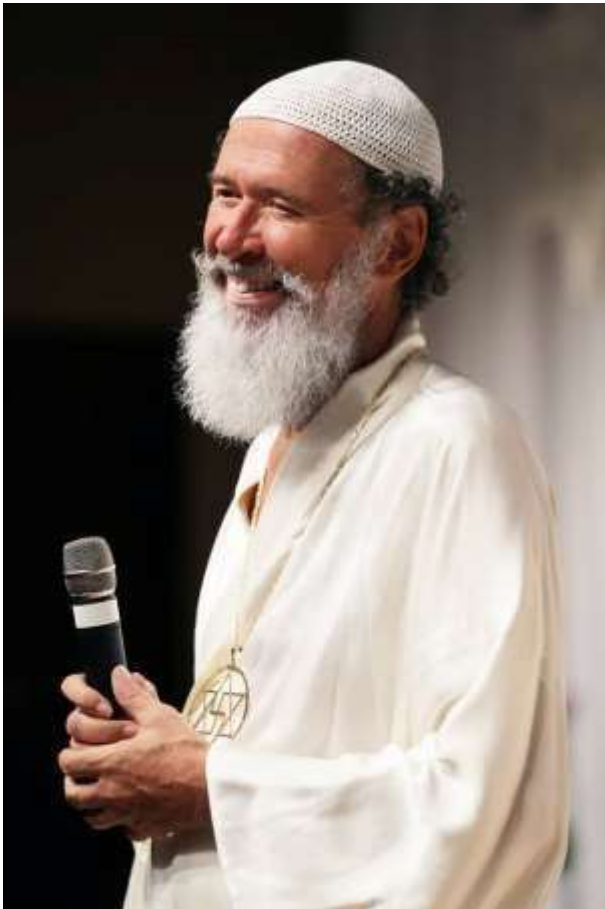
Sapete, qualche anno fa ho avuto un ictus, sono stato in ospedale per tre settimane. Non una volta mi sono rivolto agli Elohim per chiedere aiuto. Mai. Neanche una volta. Al contrario, dicevo "Oh, sto arrivando, preparatevi". Mai una volta ho detto "Vi prego, aiutami a guarire. Vi prego, aiutami". No, niente. Pensavo solo a dare amore.

Ricordo di essermi svegliato nel mio letto d'ospedale, ero in coma da due giorni. Quando mi sono svegliato, molto, molto lentamente, perché mi hanno dato così tante medicine che mi sentivo come un fantasma, non ero nemmeno sicuro di essere ancora vivo. È stata un'esperienza molto interessante. "Dove sono? Sembra un ospedale. Sono ancora sulla Terra o sul pianeta degli Elohim? Non lo so". Ho aperto gli occhi e, come in un sogno, mi sono chiesto "Perché sono qui?" La seconda domanda che mi sono posto è stata "Dove sono? Perché sono qui?" Poi, mi sono chiesto "Chi c'è con me?" Ho visto delle infermiere. Mi sono detto "Sembra un ospedale". Ma ero talmente intossicato dalle molte medicine che mi erano state somministrate che avevo un po', come dire, le allucinazioni. Ho visto un raeliano che puliva il pavimento dell'ospedale. Ogni volta che passava un'infermiera, vedevo qualcuno del Movimento. È successo perché il mio cervello era ancora, non in coma, ma un po' confuso a causa dei farmaci. Ma era una sensazione molto bella. "Ah, un raeliano sta pulendo il pavimento". Vedo un medico passare e mi dico "Guarda, c'è Marc Rivard". Volevo salutarlo. "Oh, Toshiaki". Ma non c'era nessuno. Nessuno. Il mio cervello stava confondendo le persone reali che erano lì con voi raeliani. Ma ero molto felice, è stata un'esperienza molto bella. Pensavo "Oh, sono ancora sulla Terra e tutti i raeliani stanno venendo all'ospedale per aiutarmi".

Era una sensazione meravigliosa. Non era reale, ma era una sensazione molto bella. Lentamente, lentamente, stavo migliorando e ogni giorno c'erano questi due fantastici angeli (riferendosi a due persone presenti in sala). Mi piaceva stare nel letto, non avevo alcun dolore, nessuna sofferenza. Anzi, grazie alle medicine, mi sentivo molto bene, perché si trattava di una specie di droga, quindi mi sentivo davvero bene.

La mia testa era grande come la luna. Non lo sapevo, ma mi sentivo così bene.

E vi dirò una cosa divertente, molto divertente. Ogni notte, su prescrizione del medico, non lo so, avevo tubi dappertutto, probabilmente mi somministravano qualcosa e io mi addormentavo. La vita reale e i sogni si confondevano. Non sapevo di dormire, per me era tutto reale. Immaginavo di alzarmi dal letto. Andavo al primo piano dell'ospedale, c'era un piccolo bar con qualcuno che suonava il pianoforte. Mi sedevo, bevevo qualcosa e poi uscivo. C'era una bellissima spiaggia con molte ragazze in bikini che ballavano le danze hawaiane. Il sole tramontava, era così bello. Poi, tornavo nel mio letto. Ma ero sempre stato lì, nel letto. Non è mai successo nulla.



Per tre settimane sono rimasto a letto. Una mattina, ho chiesto alla mia assistente "Hai visto la bella spiaggia di fronte all'ospedale?" Mi ha risposto "Non c'è nessuna spiaggia. Siamo in città, qui ci sono solo strade". Allora, mi sono arrabbiato. "Vado ogni sera in questa spiaggia. So che c'è una spiaggia. Per favore, controlla". Ma mi ha detto "Non c'è nulla, Maitreya". Ogni sera mi alzavo dal letto. C'era un'altra stanza, con il mio computer, e giocavo al mio gioco preferito. Ma era tutto nella mia testa. Eppure, ero sicuro che fosse reale. Ho detto alla mia assistente "C'è una stanza con il mio computer qui accanto". Mi ha risposto "No, c'è una stanza diversa. Guarda, hai dei tubi dappertutto, non puoi muoverti". Ma io ne ero così sicuro. La cosa più divertente è che una mattina mi sono svegliato, in realtà ho immaginato di averlo fatto, e proprio sopra il mio letto c'era un topo morto appeso a una corda. Sopra il mio letto. Ho pensato "Che razza di ospedale è questo? Devo scrivere al Ministro della Sanità... un topo in un ospedale!" Era tutto nella mia testa. Molto interessante. Delle piccole molecole di un farmaco erano in grado di farmi vedere tutte queste cose. Incredibile. Questo è un bel ricordo. Non il topo, ma la spiaggia.

È stato un periodo fantastico e io mandavo costantemente amore agli Elohim. Dicevo "Grazie Elohim per questo meraviglioso ospedale". Mandavo amore agli Elohim, in ogni momento, senza mai chiedere nulla. Nessun ego. Non chiedevo loro nemmeno di rimuovere quel topo sul mio letto. Era un vero piacere, e il piacere più grande era quello di dare amore. Sono tornato a casa dopo tre settimane di ospedale, ma non ho mai chiesto nulla agli Elohim. Mai nulla.

Non potevo camminare, perché dopo tre settimane che ero rimasto a letto avevo difficoltà a camminare, ma mi sono dato da fare per poter camminare da solo. Ricordo che il medico che si occupava di me era molto bravo. Mi ha aperto la testa, come una macchina decappottabile. Ha tagliato l'osso e drenato il sangue. Era pieno di sangue. Ha ripulito tutto e bloccato il sangue che usciva dall'arteria, ma sapeva che con questo tipo di problema il 90% delle persone muore. Quelli che non muoiono, rimangono menomati. Alcuni non possono più parlare. Io credo di poter parlare, o forse è un'illusione? Alcuni rimangono paralizzati, non possono camminare, non possono muovere le braccia. Per me, tutto funzionava.

Il medico mi disse "Sa, non sono sicuro che la sua vita possa tornare come prima".

Ogni giorno, volevo tornare a casa. Mi diceva sempre "Ne parliamo domani". Ogni giorno, gli chiedevo "Posso tornare a casa?" Dopo un po' ha cominciato a stancarsi.

"Perché vuole andare a casa?"

"Quando lei finisce di lavorare, non vuole tornare a casa?"

"Sa, da questo ospedale la trasferiremo in una struttura per disabili. Non potrà più vivere come prima".

"Tra un anno andremo sulla pista di go-kart e la batterò".

Rideva, perché era certo di quello che mi aveva detto. Avevo difficoltà a camminare, ma sono tornato a casa. Non ho mai fatto fisioterapia presso qualche struttura, ho fatto tutto da solo. Non ho chiesto agli Elohim "Per favore, aiutatemi". Lo avrei fatto solo per poter dare amore agli Elohim, ma non per riceverne.

Questo è l'obiettivo del tentativo di comunicazione telepatica con gli Elohim: non chiedere nulla, ma dare. Non diamo mai abbastanza amore, mai abbastanza. Guardate, guardate la bellezza di questo pianeta. "Wow! Grazie, Elohim!" Guardate la bellezza di questi sorrisi.

Ogni mattina, dite "Grazie, Elohim!" Non chiedete nulla, semplicemente "Grazie, Elohim! Vi amo". Questo è l'obiettivo di questo momento.

Quando sentiamo l'amore, il vero amore, ci viene spontaneo piangere. Se pensiamo intensamente agli Elohim, è la stessa cosa. Pensando agli Elohim, è naturale che possa scendere qualche lacrima. Non c'è modo migliore per terminare il contatto.

Le persone normali dicono "Non piangere". Io dico "Vi prego, piangete ancora di più per gli Elohim".

# ELOHIM, GRAZIE PER AVERCI CREATO UGUALI A VOI

Maitreya Rael – Incontro del 19 febbraio 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

Buongiorno a tutti.

Spero che vi piaccia il profumo del "boeuf bourguignon". Sta cuocendo proprio ora. Mmmm... stufato di manzo francese cotto nel vino.



Qual è il legame tra il boeuf bourguignon e il contatto telepatico con gli Elohim? Il bestiame è stato creato dagli Elohim. L'uva è stata creata dagli Elohim. Quindi, per ogni cosa che facciamo, dobbiamo dire "Grazie, Elohim!" Quando mangiate il riso, è grazie agli Elohim. Senza gli Elohim, non ci sarebbe il riso.

Quando mangiamo il sushi, dobbiamo ringraziare gli Elohim.

Ogni pesce, ogni cibo che mangiamo ci collega direttamente agli Elohim. Per tutto il cibo sulla Terra, dobbiamo ringraziare gli Elohim. Siamo così fortunati. Per ogni pianta, per la lattuga, dobbiamo ringraziare gli Elohim. Per ogni noce, dobbiamo ringraziare gli Elohim. Questo vale per il cibo, ma anche per le nostre bevande, perché in origine c'era un enorme oceano.

Non possiamo bere l'acqua dell'oceano, quindi hanno creato dei continenti. E i continenti hanno creato l'acqua, l'acqua potabile. Quindi, ringraziamo gli Elohim.

Ogni volta che beviamo dell'acqua, c'è una domanda molto interessante che possiamo porci per sentirci connessi con l'infinito. Ogni volta che prendo un bicchiere d'acqua, mi chiedo "Quante volte è già stata bevuta?" Perché l'acqua che beviamo, l'H<sub>2</sub>O, è stata bevuta da molti animali, che poi hanno fatto la pipì, è tornata nell'oceano, è andata nelle nuvole ed è ricaduta sotto forma di pioggia. E noi la beviamo di nuovo. Quindi, è stata in ogni animale della Terra prima di essere bevuta da noi.

Anche quando gli Elohim erano sul nostro pianeta bevevano dell'acqua, e l'acqua è acqua. Quindi, quando bevete l'acqua, chiedetevi sempre "Quante persone hanno bevuto la stessa acqua prima di me?". Bevete, poi fate la pipì, che andrà nel fiume, nell'oceano, evaporerà, diventerà pioggia e altre persone berranno la vostra pipì. È il bellissimo ciclo dell'acqua.

Tutto ciò che ci compone è sempre esistito, sotto forma di materia o di energia. Vi ho detto qualche settimana fa che siamo polvere di stelle. Questa è polvere di stelle, questi bei sorrisi sono polvere di stelle, e torneremo alla polvere, prima o poi. Ma per ora siamo vivi e possiamo dare amore. Possiamo usare questa materia per dare amore. Questa è l'unica ragione per cui siamo vivi, dare amore. Grazie, Elohim!

La materia e l'energia ci collegano all'infinito, e noi raeliani siamo così fortunati ad avere questo simbolo. I cristiani pregano davanti a una croce, che era uno strumento di tortura. Non solo Gesù è stato ucciso su una croce, ma lo sono state anche migliaia di persone. Ricordate tutti l'immagine di Gesù sulla croce, tra due criminali anch'essi sulla croce. Una croce che però non era una croce.

Costruire una croce è molto difficile, era più facile realizzare una "T", un pezzo di legno con un altro pezzo di legno sopra, perché costruire una croce richiede un'elevata conoscenza della lavorazione del legno. Quindi, aveva la forma di una "T". Ma i cristiani indossano una croce e pregano davanti a questo simbolo. Come ho detto nel mio libro, se Gesù fosse stato impiccato, tutti i cristiani indosserebbero un piccolo cappio?

Gli ebrei vanno a pregare davanti a un muro, ed è un muro. Un muro è solo un muro. C'è una barzelletta che mi piace molto su un vecchio rabbino, il più anziano, dalla lunga barba bianca. Ogni giorno si reca davanti al muro e prega gli Elohim. Un giornalista gli chiede "Perché prega? Per cosa prega?" Il rabbino risponde "Prego per la pace". Il giornalista allora gli chiede "E cosa prova dopo tanti anni che prega per la pace?" E il rabbino risponde "Mi sento come se stessi parlando a un muro". Un muro. Potete parlare a un muro, ma è inutile.

I buddisti dovrebbero stare seduti per meglio sentirsi collegati. Invece no. Pregano davanti a una statua di Buddha, scrivono dei foglietti di carta che piegano e mettono ai suoi piedi. Cosa c'è scritto su questi foglietti? "Donami la salute, aiuta la mia famiglia". Nessuna connessione con gli insegnamenti di Buddha. Zero. "Per favore, aiutami a superare l'esame". Ahhh!

I musulmani baciano la terra. Solo noi, raeliani, abbiamo l'infinito e sentiamo l'infinito. Non abbiamo bisogno di un muro, non abbiamo bisogno di una croce, non abbiamo bisogno di baciare la terra. L'abbiamo qui e, cosa più importante, sentiamo l'infinito. Questo è il dono più bello degli Elohim. Gesù non prega davanti a una croce.

Le persone che pregano un dio si sentono inferiori. Dicono "Io sono solo un piccolo essere umano". Il messaggio degli Elohim ci dice "Esseri umani, voi siete uguali agli Elohim. Non mettetevi in ginocchio". Dicono "State in piedi sulle vostre gambe, sentite l'infinito".

Ogni giorno, gli Elohim meditano davanti a questo simbolo, lo stesso simbolo. Lo indossano, è raffigurato sui loro velivoli. Quindi, non esiste un altro simbolo più evoluto in tutto l'universo.

I cristiani non sono uguali al loro dio. I musulmani non sono uguali al loro dio, dicono "Allah è onnipotente. Io sono un povero e piccolo essere umano". Lo stesso vale per gli ebrei, per ogni religione. Solo una religione ci dice di guardare il cielo e dire "Grazie, Elohim, per averci insegnato che siamo uguali a voi". Non abbiamo lo stesso livello di scienza, ma fondamentalmente siamo uguali, anzi migliori. Gli Elohim dicono "Forse, vi abbiamo creato leggermente migliori di noi". Wow, è incredibile.



Per la prima volta nella storia della nostra umanità, gli esseri umani possono alzarsi e guardare il cielo dicendo "Grazie, Elohim! Non mi chino più per chiedere scusa. Grazie per averci creato uguali a voi".

Ricordatelo e sentite il privilegio di avere questo simbolo.

Riuscite a immaginare, in questo momento, gli Elohim, Yahweh, che meditano davanti allo stesso simbolo, come noi? Grazie, Elohim!

# LA LIBERTÀ DI SCELTA È IL PIÙ BEL REGALO DEGLI ELOHIM

Maitreya Rael – Incontro del 26 febbraio 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

Per entrare in contatto con gli Elohim, dobbiamo stabilire una connessione. Non una connessione telefonica. Quando parliamo di connessione, tutti sulla Terra dicono "Io ho una connessione". Per loro, e probabilmente anche per voi, la connessione è quella telefonica. Con i raeliani, abbiamo una connessione senza telefono.

Vi sentite connessi? Non c'è bisogno di cercare il segnale. Questo luogo è molto connesso, senza fili. Nessun filo, nessun cavo, ma un'enorme connessione. La sentite? Durante il contatto telepatico, sentite gli Elohim? Li sentite? Sentite la connessione con gli Elohim?

Chi sono gli Elohim? Sono i messaggeri dell'infinito. Quindi, quando siamo connessi agli Elohim, siamo connessi all'infinito. Perché a volte vengono sulla Terra e scelgono un messaggero? Per creare un nuovo dio? "Elohim, per favore, aiutatemi nella mia vita. Guaritemi. Fammi diventare ricco..." È quello che pensa ogni persona che crede in un dio. Non i raeliani, non i veri raeliani. Alcuni raeliani possono eliminare dio e sostituirlo con gli Elohim, ma non i veri raeliani.

Qual è l'essenza del messaggio degli Elohim? L'infinito. Sentitelo. Sentire gli Elohim durante il contatto telepatico è sentire l'infinito. Dove si trova l'infinito? All'esterno? All'interno? Ovunque. Voi siete l'infinito. Potete guardare le stelle di notte oppure il vostro dito, è la stessa cosa, è l'infinito. In questo momento, molte persone nelle vostre dita stanno meditando sull'infinito. Quando sentiamo l'infinito, sentiamo l'infinito ovunque, fuori e dentro di noi. E se le persone nel mio dito sentono l'infinito nello stesso momento in cui anche io lo sento, siamo una cosa sola.

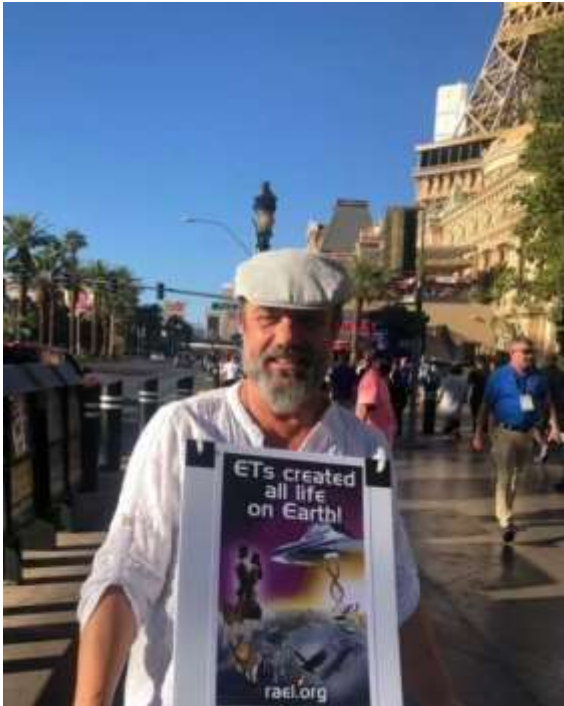
Questo è lo stesso principio contenuto nel concetto di dio. Le persone che credono in un dio dicono "Dio è ovunque, è dentro di me". È l'infinito. La differenza tra l'infinito e dio è che quest'ultimo può decidere, imporre, dare ordini. Dio dice "Devi fare questo, devi fare quest'altro". Questo vuol dire dare ordini, non è l'infinito. Per avere un dio è necessario avere un centro. Un centro, un luogo. Molti studiosi continuano a chiedere "Dov'è dio? Ah, ovunque". Ma se è ovunque, non può dare ordini. Per dare ordini, bisogna avere una coscienza e una sovracoscienza. Bisogna vedere le persone, percepire le persone e dire loro cosa fare o cosa non fare. Con l'infinito, no. Noi siamo. Non riceviamo ordini da nessuno.

Gli Elohim, nella loro immensa saggezza, non danno ordini. Ci rispettano e ci amano. È un amore vero. Ogni cristiano, ogni musulmano dice "Dio ti ama". Lo dicono, ma dovete fare quello che dice. E se non lo fate, lui non vi ama. "Non commettere peccato, segui gli ordini". Con gli Elohim, no. Gli Elohim dicono "Se volete incontrarci... se volete". È una nostra scelta, non un ordine. Non dicono "Costruite un'ambasciata". No, dicono "Se volete..." Questi sono gli Elohim. "Se volete, costruite un'ambasciata". Non è il dio onnipotente che dice "Fate questo, fate quello". L'amore degli Elohim è un amore vero.

Che cos'è l'amore vero? Non è dire al proprio partner "Tu mi appartieni. Non guardare gli altri ragazzi. Non guardare le altre ragazze. Fai quello che dico io". Questo non è amore. Non c'è rispetto. L'amore non può esistere senza rispetto. Questa è una parte molto importante del messaggio degli Elohim, ci rispettano, non ci puniscono.

"Se condurrete una buona vita, se diffonderete luce e amore intorno a voi, noi, gli Elohim, vi daremo la ricompensa della vita eterna". Ma non siete obbligati a farlo. Avete la libertà, la libertà di essere cattivi, di essere meschini, di essere dei criminali. È la vostra libertà. Ma poi morirete, tornerete a essere della polvere, senza bisogno della vita eterna.

Avere la vita eterna dopo la morte non ci renderà più felici ora. La felicità viene dalla libertà, dal rispetto degli Elohim. La cosa più importante che si può apprezzare nel messaggio degli Elohim è il profondo rispetto che essi hanno per gli esseri umani. Dicono "Non inginocchiatevi. Non poggiare la tua faccia a terra. Alzati e guarda il tuo universo". Non dicono "Guarda il NOSTRO universo", ma "Guarda il TUO universo".



Perché l'universo, l'infinitamente grande, le galassie e lo spazio, non appartengono agli Elohim. Appartengono anche a noi.

"Esseri umani, alzatevi, abbracciate l'infinito. Abbracciate, gioite, apprezzate, sentite". Non si può apprezzare se non si sente. Non si può amare il proprio partner se non lo si sente. Quando si sente, arriva il rispetto, spontaneamente. È l'opposto dell'ordine. Questo pianeta sembra un inferno. Perché? Perché siamo liberi. Gli Elohim avrebbero potuto controllare tutto.

Si tratta della vecchia questione della scelta tra bene e male. Siamo liberi di scegliere. Ogni mattina, quando vi svegliate, potete portare amore al pianeta oppure potete portare odio. Ogni giorno, potete rendere felici le persone oppure ucciderle. È la vostra libertà, la vostra scelta. Se non vi piace essere vivi, potete anche suicidarvi.

Gli Elohim hanno creato la vita sulla Terra e con un solo gesto potete distruggerla. Potete suicidarvi oppure dare amore. Quando donate la vita, la coscienza, poi potete ottenere la vita eterna. La vita eterna per diffondere l'amore, non vorreste certo odiare eternamente gli altri o voi stessi.

Alcune volte, dei raeliani mi chiedono "Se mi uccidessi, gli Elohim mi darebbero la vita eterna?" Rispondo loro "No, perché non vuoi essere vivo". Gli Elohim non diranno "Ah, sei depresso, non ti piace essere vivo? Ti daremo la vita eterna". Questa sarebbe una punizione. Bisogna prima essere felici, gioire della vita. È la vostra libertà, ma non è obbligatorio. Questa nozione di libertà di scelta è il dono più bello degli Elohim. Non dicono "Costruite un'ambasciata e noi verremo". No. Dicono "Ci piacerebbe che costruite un'ambasciata per accogliereci, se lo desiderate".

Ricordo un uomo ebreo, molto religioso, che è sopravvissuto ai campi di concentramento di Auschwitz. Aveva perso la fede, aveva smesso di credere in dio. Era molto religioso, pregava ogni giorno, ma dopo Auschwitz disse "Se esiste un dio, voglio incontrarlo e sputargli in faccia. Come ha potuto lui, onnipotente, permettere che accadesse Auschwitz?" Questa persona aveva ragione. Sappiamo che dio non esiste. Tutto ciò che accade sulla Terra è una nostra scelta, una nostra responsabilità. E questa responsabilità ci dà la massima libertà.

Se si è costretti ad amare qualcuno, non è amore. Ti amo perché sento la libertà di amarti e non mi aspetto di essere amato. Se mi ami, ne sono molto felice, ma non è un obbligo.

Il bello del contatto telepatico della domenica mattina è che siamo liberi di farlo o meno. Nessuno vi obbliga a venire, nessuno vi punisce se non venite. Ma sentite la libertà di venire, la libertà di sentire gli Elohim, questo è il nostro miglior tesoro.

Grazie, Elohim! È così bello. Lo sentite? Lo vedo nei vostri occhi. Vedo l'amore per gli Elohim nei vostri occhi, e siete liberi. Alcune persone, alcuni raeliani odiano gli Elohim, dicono "Perché... Perché?" Sono arrabbiati, ma voi siete liberi di amare.

Io vi amo, non perché devo, ma perché sento.

Sentite gli Elohim, non solo la domenica. Sento gli Elohim ventiquattro ore al giorno, forse è per questo che soffro di insonnia. Giorno e notte, sento gli Elohim. Gioite della libertà di amare.

Non sappiamo dove siano gli Elohim. Pensiamo che siano lassù, ma forse sono laggiù. Forse a sinistra, forse a destra... è come l'infinito.

Non sappiamo dove sono gli Elohim e questo è perfetto.

# NOI SIAMO LA RIVOLUZIONE DEGLI ELOHIM SULLA TERRA

Maitreya Rael – Incontro del 12 marzo 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

Buongiorno a tutti. Vi amo. Voglio dirlo ogni volta, come se fosse l'ultima volta. Probabilmente non è l'ultima volta, ma non si sa mai. Comprate cibi, comprate medicine, e hanno una data di scadenza, c'è scritto "Da consumarsi preferibilmente entro..." Anche noi siamo così. "Da consumarsi preferibilmente entro la morte".

Quindi, godetevi la vita.

Siete così fortunati. Sentitelo quando vi svegliate. Siete sull'isola più bella. Che paradiso. Sapete, i raeliani che vivono a Tokyo, a Seul, a Parigi sognano il pianeta degli Elohim, immaginano che sia come un paradiso, un'isola tropicale. Sognano di essere ricreati e di vedere la bellezza del pianeta degli Elohim. Ma voi, arrivati sul loro pianeta, vedrete che è quasi uguale a Okinawa. Nessuna grande sorpresa, nessuna grande differenza. Per gli abitanti di Parigi, Seul o Tokyo, la differenza sarà enorme. Quindi, apprezzatela, siamo così fortunati a vivere qui. Ogni albero, ogni animale, ogni cosa che vedete qui intorno è così bella.

Rivediamo le tre domande:

La prima è "Dove mi trovo?"

Okinawa, il paradiso. Per me è un paradiso. Alcune persone mi chiedono "Sei felice di vivere qui?" No, sono felice di morire qui. E di morire con il caldo... oh, che fortuna. Ogni mattina esco dalla mia camera da letto, proprio qui, guardo e mi sento così fortunato. Ho vissuto in molti Paesi diversi. Grazie, Fukushima. Questo è il risultato migliore. Per noi, non solo per me.

La seconda è "Perché sono qui?"

Perché siete qui, oggi? Per starmi vicino? Avete il più importante profeta della storia dell'umanità che vive con voi. Il profeta più importante della storia dell'umanità. "Hum, il Maitreya sta perdendo l'umiltà". Essere umili non significa negare la verità. Perché sono il più importante? Mosè, Gesù, Buddha... perché sono il più importante? Perché sono con voi. Gesù... non lo abbiamo conosciuto. Amaterasu... non l'abbiamo conosciuta. Ma io sono qui. Sentitelo. Alcune volte, i raeliani mi dicono "Oh, mi piacerebbe vedere gli Elohim". Io sono per metà un Eloha. Quindi, guardatemi. È già qualcosa. Non solo vivete con me, ma potete toccarmi, abbracciarmi.

Io sono l'ultimo dei profeti. Gli altri profeti parlavano del futuro. Io, invece, parlo di adesso. Non del futuro. Adesso. Noi accogliamo gli Elohim, adesso. Ho la fortuna di costruire l'ambasciata per accoglierli. Gesù pensava al futuro. Mosè lo stesso. Tutti i profeti. Buddha parlava del futuro, diceva "Un giorno verrà il Buddha da occidente". Sono io. Questa è la verità. Quindi, godetevi questo privilegio.

Non parlavano solo di me. Hanno parlato di tutti i miracoli del futuro che stanno accadendo ora. Possiamo viaggiare nello spazio, possiamo restituire la vista ai ciechi usando la scienza, possiamo clonare le persone. Non ci sono miracoli del futuro. Nessun miracolo, solo conoscenza e scienza. Siamo così fortunati.

Molti cristiani vanno ancora in chiesa e pregano un dio. Noi non preghiamo un dio. Noi non preghiamo gli Elohim, noi comprendiamo. Comprendiamo e faremo la stessa cosa che hanno fatto loro. Pensate ai primi esseri umani che creeremo, e lo faremo presto. Ci guarderanno come se fossimo degli dèi. Non c'è nessun dio, solo la scienza.

Stamattina, ho letto una frase che mi piace molto, di un filosofo molto importante. Diceva "Sulla Terra, il problema è che le persone che non hanno nulla da dire non smettono mai di parlare, mentre le persone che hanno qualcosa da dire non le lasciano parlare". Non diamo il diritto di parlare, in TV o in qualsiasi altro luogo, a chi ha qualcosa da dire. Dovrei essere in TV tutti i giorni. Invece no.

Al contrario, le persone che non hanno nulla da dire, i politici, parlano ogni giorno, ovunque. E non hanno nulla da dire.

Ascoltate i politici di qualsiasi Paese. I politici, i giornalisti, i cosiddetti "filosofi", gli intellettuali non hanno nulla da dire. Nessuno. Ascoltate i discorsi dei principali politici in America, Francia, Giappone, Russia... è lo stesso e vuoto chiacchiericcio.

Dicono "Pensate alla democrazia". Non c'è democrazia. Conoscete il presidente francese, Macron. Solo il 25% dei cittadini francesi ha votato. Solo il 25% ha espresso il proprio voto. Questa non è democrazia. Tre persone su quattro non hanno votato. E lui dice "Sono stato eletto dalla maggioranza". No.

Parlano di libertà. Non c'è libertà. Se dite delle cose che non si adattano alla narrazione ufficiale, non potete parlare. La vicenda del Covid ci ha fornito un buon esempio. Per la guerra in Ucraina è la stessa cosa. Sono chiacchiere che non significano nulla. "Dobbiamo promuovere la democrazia", dicono. Mai. È la stessa cosa in America. Chi è stato eletto non è colui che è sostenuto dalla maggioranza.

Un solo Paese ha la democrazia, la Svizzera. In Svizzera, se si raccolgono cinquantamila firme, si può votare o cambiare qualsiasi legge. È il popolo che decide, non i politici. È l'unico Paese. In tutti gli altri Paesi, a decidere sono i politici e le loro chiacchiere.

Alcune persone hanno qualcosa da dire, ma non hanno mai il diritto di parlare sulle principali reti televisive. Noi portiamo un messaggio che comprende anche la politica, la Geniocrazia, l'economia, il Paradismo. Queste idee non sono mai state promosse in TV. Ci sono solo chiacchiere sul Capitalismo, sul Comunismo, e poi nient'altro. Il Paradismo è l'unico futuro possibile per l'umanità.

Ci sono sempre più computer e robot che fanno il lavoro degli esseri umani. Sempre più fabbriche, dove prima una cosa era prodotta da cento dipendenti, ora hanno un solo dipendente, ma molti computer e molti robot.



I profitti di queste aziende vanno ai proprietari, che sono sempre più ricchi. Non ricchi, ricchi non è abbastanza. Sono follemente ricchi.

Non siete informati sul livello di ricchezza delle persone più ricche. Comprano yacht che costano dieci volte più di un palazzo a Tokyo. E c'è gente che dorme nella strada. Perché? Perché con i computer possono licenziare tutti i dipendenti e fare gli stessi profitti. Prima, questi profitti servivano a pagare i dipendenti per sfamare le loro famiglie.

Questo processo è inarrestabile.

Un filosofo ha recentemente affermato "Stiamo iniziando ad avere tre tipi di esseri umani I super-ricchi nomadi, sono quelli che si spostano. Possono raccogliere un sacco di soldi in un Paese, come la Francia o l'America, e andare a Dubai, in Bahrein, nelle Filippine, ovunque, in Arabia Saudita, ovunque il governo dica "Per favore, venite... non pagherete le tasse". E vanno a vivere una vita lussuosa, con una vasca da bagno fatta d'oro, con delle case grandi come degli stadi, venti Ferrari, e nessun limite, perché hanno miliardi di dollari. Non milioni, miliardi. Questa è una categoria.

Sulla Terra, ora siamo otto miliardi di persone e un milione e mezzo di loro sono dei ricchi nomadi, che prendono i propri soldi e se ne vanno. Non sono legati a nessun luogo. Alcuni vengono dal Giappone, vengono da tutti i Paesi e scompaiono. Vanno dove non ci sono tasse e nascondono il loro denaro.

La seconda categoria di esseri umani viene creata dai super-ricchi, grazie alle fabbriche che non hanno dipendenti. Così, i dipendenti diventano dei senzateo. Sono nelle strade di ogni città. Parigi è piena di senzateo, sono sicuro che lo è anche Tokyo. Sono ovunque. Sono stati creati dai super-ricchi grazie ai profitti generati da computer e robot. Sono quasi sette miliardi di persone sulla Terra. Circa il 90% dell'umanità lotta solo per poter mangiare.

Nel mezzo, c'è una terza categoria di esseri umani chiamata classe media, che ha un piccolo reddito. Possono avere una casa, possono avere del cibo. Siete voi. Possono avere un'auto, un televisore, e sono felici. Ma hanno due tipi di pensieri, un sogno e un incubo. Il sogno è quello di diventare uno dei super-ricchi. Per questo giocano alla lotteria. Il sogno di diventare super-ricco appartiene a tutti loro. Qual è l'incubo? Diventare un senzateo. Quindi, si trovano tra il sogno di diventare dei miliardari e la grande paura di diventare dei senzateo. Sono schiacciati tra questo sogno e questo incubo.

Ecco perché ogni mattina li vedete sull'autostrada, all'interno di una piccola auto, mentre vanno al lavoro. Siete voi, costretti a lavorare. Se smettete di lavorare, diventate un senzateo, e questa vita non vi piace. Così, sognate di diventare dei miliardari. Questa è la vita sulla Terra.

Ma se instauriamo il Paradiso, è la fine di questo sistema. Tutti sono felici, tutti sono in salute, tutti hanno del buon cibo e un posto dove dimorare. Come? Dando a tutti il denaro creato dai computer e dai robot. È semplice. Il Paradiso fa parte del nostro messaggio. Non abbiamo altra via d'uscita, altrimenti molte persone moriranno di fame. E questo non è ciò che vogliamo.

Quindi, ci sono i padroni e gli schiavi. Siete tutti schiavi, ma non volete esserlo. Siete costretti a lavorare. Questa è la definizione di schiavo.

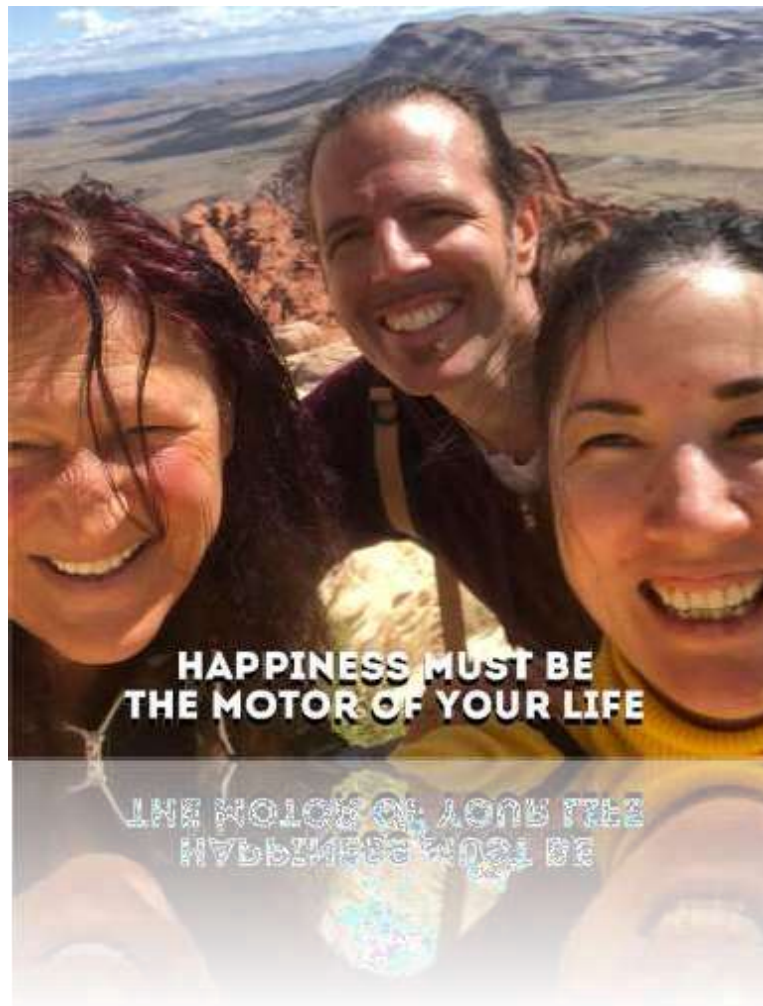
Perché gli schiavi lavoravano? Per avere un posto dove dormire e un po' di cibo. È la stessa cosa oggi. Se si smette di lavorare, non si ha un posto dove dormire e non si ha da mangiare. Questa non è vita. Quindi, dobbiamo promuovere il Paradiso. Questo fa parte della missione dei raeliani.

Sono molto orgoglioso di essere l'ultimo dei profeti. Tutti i profeti del passato non hanno portato alcuna soluzione politica o economica. Io sono il primo a farlo. Prima, i profeti dicevano "Dio, Dio, Dio. Amatevi l'un l'altro". Io porto una soluzione, la Geniocrazia, il Paradiso, per portare la felicità a tutti.

Stiamo portando un grande dono all'umanità, e voi mi state aiutando. La gente pensa "Ah, i raeliani si interessano solo di UFO". Assolutamente no. "Ah, l'omino verde". Ci guardano e dicono "Ah, credete negli UFO? Indossate un cappello di carta stagnola?" Questo è il modo in cui ci guardano.

Noi abbiamo molto di più. Ma ci guardano, quasi ridendo di noi, dicendo "Oh, quelli che credono negli UFO".

Noi siamo la rivoluzione degli Elohim sulla Terra.



## PER FAVORE, AMATEVI

Maitreya Rael – Incontro del 19 marzo 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

Sono felice di vedervi tutti qui. Sapete perché siete qui? Per amore. È l'unica ragione. Sapete perché io sono qui? Per amore. Amo tutti i raeliani, ma ce ne sono alcuni che amo più di altri. Non farò i nomi di quelli che amo di meno.

Vi voglio bene, voglio bene a tutti.

Quando venite la domenica mattina per il contatto telepatico con gli Elohim, lo fate per amore. Amore per chi? Non per il piccolo essere umano che sono. Non per gli Elohim. Per voi stessi.

Tutti pensiamo che l'amore riguardi sempre un'altra persona. "Oh, sogno di incontrare un uomo, oppure una donna, che sarà l'amore della mia vita". Quando le persone mi dicono questo, io rispondo "Guardati allo specchio". Il più grande amore della vostra vita dovreste essere voi stessi. Nessun altro può amarvi quanto vi amate, nemmeno la persona dei vostri sogni può conoscervi quanto vi conoscete. Dovreste conoscervi quanto meno più di chiunque altro.

A volte, si può avere la fortuna di incontrare una guida, un maestro, oppure un guru. "Guru" è una parola fantastica, significa "colui che vi risveglia", perché molte persone non si amano e non si conoscono.

Viviamo in un mondo di illusioni. Tutto ciò che ci circonda è un'illusione. La democrazia, la religione, dio... tutto è un'illusione. Le illusioni che ci circondano sono molto facili da individuare. Possiamo convivere, ma non possiamo vivere senza. Quindi, quello che vi consiglio è di sceglierle attentamente. Vivete in un mondo di illusioni, ma almeno scegliete quelle che accettate. Sono lì e non possiamo sfuggire loro.

E come per un pesce nell'oceano, che continua a nuotare anche se c'è un tifone oppure una tempesta, così siamo noi, nell'oceano della vita, che viviamo delle illusioni. Sì.

"Questa illusione mi piace, la scelgo".

Ma le peggiori illusioni sono quelle interiori, le illusioni su se stessi. Sono le più terribili. Si possono accettare le illusioni intorno a noi, ma non si devono mai accettare le illusioni su se stessi. Se vi guardate allo specchio, al mattino, quello che vedete siete voi, siete voi. La maggior parte delle persone vede qualcuno che non è assolutamente se stesso. Tutti voi pensate "Oh, sto invecchiando. Oh, sono vecchia, ho le rughe, il mio seno è calato". Questo non siete voi. Il vero voi non invecchia mai, non è mai brutto. Il vero voi è sempre più bello.

Il corpo può degradarsi, invecchiare, ma il cervello è sempre più giovane se ci si prende cura di lui. Se continuate a dire "Oh, un'altra mattina... devo lavorare... lo faccio solo per i soldi... non ho l'amore della mia vita... mi chiedo perché sono vivo", questo crea dei danni terribili. Quando si raggiungono i settanta, ottanta, novanta anni, la maggior parte delle persone anziane trema senza sosta. Invece, molte altre persone, centenarie, tornano all'università, superano gli esami e continuano a lavorare. In realtà, non lavorano mai.

Quando si lavora, è perché si fa qualcosa che non piace. Se vi piace quello che fate, se amate quello che fate, non lavorate mai.

Non deve necessariamente essere un lavoro importante che tutti ammirano. Potreste semplicemente occuparvi di persone malate, come lavorare in una residenza per anziani. Potreste dire "Oh, che lavoro terribile. Pulisco la cacca ogni giorno". È bello, è dare amore. Se pulite il sedere degli anziani, è davvero amore. Se li guardate negli occhi, date loro amore, li fate sentire vivi.

È stato condotto un esperimento in un ospedale in cui erano ricoverate delle persone molto anziane, quasi in stato vegetativo. Qualcuno ha fatto loro cantare una canzone che conoscevano quando erano giovani e all'improvviso questi anziani si sono aperti, hanno cantato, sono diventati belli, hanno persino ballato. Questo è amore. Invece di vederli come dei vegetali.

Sapete che qualche anno fa sono stato in ospedale dopo aver avuto un ictus. Di recente, ho saputo che una bella raeliana che lavora in una struttura per anziani ha detto "Se una volta dimesso il Maitreya avesse bisogno di aiuto, sarò felice di prendermi cura di lui e di pulirgli il sedere". È bellissimo. Grazie. Posso ancora pulirmi il sedere da solo, ma sapere che qualcuno sarebbe pronto a farlo se ne avessi bisogno mi rende molto felice. Spero di non averne mai bisogno. Ma questo è amore.

Se qualcuno mi dicesse "Sai, Maitreya, vorrei regalarti una Ferrari, una Rolls-Royce", risponderei "Sei molto gentile". Ma quando qualcuno mi dice "Se non fossi più autosufficiente sarei onorata di pulirti il sedere", questo per me vale più di uno yacht, di un aereo o di una Ferrari. È vero amore.

Ho una domanda che spero non vi metta a disagio. Tutti voi avete dei vicini. C'è qualche vicino che non avete mai salutato? Lo sapete, non è necessario che mi rispondiate. Ogni volta che vado da qualche parte, voglio salutare tutti i vicini. Recentemente, qualcuno ha comprato la casa accanto a quella dove vivo. Immediatamente, sono andato dai nuovi arrivati e ho offerto loro una bottiglia di vino come gesto di benvenuto. Questo è amore. Non mi aspetto nulla in cambio, ma voglio dare amore.

Avete visto le statue degli angeli nel giardino? Sono bellissime. Un giorno, un ragazzo è venuto dalla proprietà accanto e ha urtato la statua. L'ha urtata e l'ha rotta, proprio davanti a me. Poverino. Così, abbiamo contattato il vicino. Naturalmente, in perfetto stile giapponese, molto dispiaciuto, il vicino è venuto con il ragazzo per scusarsi e pagare il danno alla statua. Ho percepito che il ragazzo era molto, molto dispiaciuto. Poi, è tornato a casa con il padre.

Così, ho pensato a quanto dovesse sentirsi male. È successo che, tempo addietro, un raeliano mi ha donato un piccolo elicottero telecomandato. Non l'ho mai usato. Così, il giorno dopo, ho chiesto a qualcuno di portargli questo giocattolo. Volevo che provasse amore. Anche se aveva danneggiato una mia proprietà, la risposta non sarebbe stata l'odio. Volevo che dicesse "Wow, ho danneggiato la sua proprietà e mi ha comunque regalato un giocattolo". Questo è amore. Ed è per questo che siete venuti questa mattina.

Dare amore agli altri è un'azione molto egoistica. Sorpresa. Sì, perché quando diamo amore agli altri, diamo amore a noi stessi. Siate egoisti in questo modo. Quando date amore agli altri, vi sentite bene. È vero? Se odiate gli altri, vi sentite male e quindi vi punite. Se date amore, vi sentite bene. Questo lo sapete. Quindi, siate il più possibile egoisti.

Rendetevi felici dando amore, perché niente può rendervi più felici che dare amore.

Date amore agli Elohim. Non aspettatevi nulla da loro. Non aspettatevi nemmeno la vita eterna. Se amate gli Elohim pregando e dicendo "Voglio meritare la vita eterna dopo la mia morte", questo non è amore. L'amore è amare senza aspettarsi nulla in cambio.

C'è scritto nei messaggi degli Elohim, nella preghiera, nella bellissima preghiera agli Elohim. "Elohim, chi sono io per aspettarvi un segno da voi? Non lo merito". Se dite, come fanno alcuni cattivi raeliani, "Sono dieci anni che diffondo i loro messaggi, voglio che si facciano vedere da me", questo non è amore, è commercio.

Non mi piace stare con qualcuno che mi chiede continuamente "Mi ami?" Se è davvero amore, non ci si aspetta nulla in cambio. Molti uomini dicono "Ti amo", ma vogliono solamente fare sesso. Dicono "Hai degli occhi bellissimi", ma i loro occhi stanno guardando i sui capezzoli. Questo non è amore.

Mi piace dire "Vorrei fare sesso con te". È un messaggio chiaro, è la verità. Ma mentire, dire "Oh, amo la tua personalità... ti amo... sei così intelligente" e pensare solo al sesso, questo non è amore.

Bisogna dare amore senza illusioni. Dare amore è la cosa più importante. Non fare l'amore. Non mi piace questa espressione, fare l'amore. Non si fa l'amore. Forse in giapponese è più chiaro, dite "avere dei rapporti sessuali" oppure "copulare". È un messaggio chiaro. Va bene, è molto bello avere voglia di fare sesso, ma non si tratta di "fare l'amore". Si può fare sesso senza amore.

In questo momento, uomini e donne vengono violentati da degli uomini. Fanno sesso, ma non c'è amore. Non si può violentare qualcuno se si vuole dare amore. Dare amore, va bene. Fare l'amore, no. Non si può "fare" l'amore. C'è amore oppure non c'è amore. Non si può "fare" l'amore. Si può fare sesso, è fantastico, con amore o senza amore. E la cosa migliore è dare amore a se stessi, masturbandosi.

La masturbazione è meravigliosa, ma vale lo stesso principio, bisogna praticarla con amore. Molti pensano che sia qualcosa di brutto, pensano che un dio li stia guardando. Soprattutto per i cristiani è un tabù. Si masturbano provando dei sensi di colpa, del disgusto. È terribile. Quando fate l'amore con voi stessi, quando date piacere a voi stessi, fatelo con amore. Amatevi. Stringetevi tra le braccia e la masturbazione diventerà infinitamente più bella.

Quindi, per favore, amatevi. Siamo qui per amare, ma prima di tutto amate voi stessi. Non si può dare amore agli altri se non si ama se stessi di un amore infinito. Ciò che è fantastico, l'ho detto prima, è che stiamo invecchiando. Quando si ama se stessi, si invecchia più lentamente.

So che le donne spendono molti soldi in creme antinvecchiamento. Se ci si ama, l'amore è la migliore crema di bellezza. D'un tratto, ci si guarda allo specchio e ci si sorride, vi guardate allo specchio e dite "Ti amo". Lo avete mai detto a voi stessi? Alcune persone non l'hanno mai fatto. Se non amate voi stessi, non potete amare gli altri.

È scritto nella Bibbia. Gli Elohim, che sono chiamati "dio", hanno detto "Ama il tuo prossimo come te stesso". È scritto "Ama il tuo prossimo come te stesso". Non è scritto "Ama il tuo prossimo". È scritto "Ama il tuo prossimo come te stesso". Se non amate voi stessi, non potete amare gli altri. Quindi, per favore, amatevi.



# L'AMORE DEVE GUIDARE LA NOSTRA VITA

Maitreya Rael – Incontro del 26 marzo 77 dH (2023) – Okinawa, Giappone

Grazie, Elohim! Grazie per la vita!

È talmente interessante percepire che senza gli Elohim saremmo ancora sulla Terra, ma non in questo corpo, bensì come minerali, quelli che sono ovunque e che sono stati usati per crearci. Saremmo l'oceano e il terreno sotto l'oceano. Quando guardiamo l'oceano, dimentichiamo che sotto c'è la terra e, sempre più in profondità, il fuoco, il magma, le pietre fuse.

È interessante pensare che la nostra responsabilità sia la stessa degli Elohim. Essi hanno scelto un pianeta e hanno detto "Creiamo la vita". È una responsabilità enorme. Non si tratta della responsabilità in merito a ciò che queste persone faranno, ma della responsabilità di creare delle persone sensibili, degli esseri sensibili da qualcosa di insensibile. Gli atomi e le molecole della terra e dell'oceano non sentono nulla, non soffrono. Ma se si crea la vita, si crea la sofferenza. Essere vivi significa avere la capacità di soffrire o di gioire. Il problema non è gioire. Quando si crea la vita, si crea la possibilità di soffrire, e questa è una responsabilità enorme. Questa è la preoccupazione principale della coscienza più alta tra gli Elohim, ovvero Satana.

Hanno creato l'umanità e lui vede che questi esseri umani si uccidono, si torturano, si violentano, si infliggono sofferenze.

Gli Elohim hanno creato la vita per amore, ma noi facciamo soffrire tutti. Satana disse "Guardate, abbiamo fatto un errore. Tutta questa materia, atomi, molecole, che non soffre... siamo venuti a renderla viva e abbiamo creato la possibilità di soffrire".

È una cosa che sperimentiamo noi stessi. Quando si mette al mondo un bambino, si crea la possibilità di soffrire. Quando una donna partorisce, prova molto dolore, il bambino è coperto di sangue, piange e urla. Questa è la vita, è profonda.

Allora, Satana disse "Non dovremmo farlo". Noi abbiamo la stessa responsabilità, ora o quando andremo su un altro pianeta a creare la vita. Saremo Yahweh o saremo Satana? Che enorme responsabilità è quella di creare la vita. Da qualche parte, c'è un pianeta dove i nostri scienziati sceglieranno di creare la vita. Sarà bene farlo oppure no? Immaginate.

Alcune donne dicono "Non voglio avere un bambino perché non voglio soffrire". La maggior parte delle persone, inconsciamente, si limita a fare sesso e poi nascono dei bambini. Ma abbiamo i preservativi, possiamo avere il piacere senza procreare. Quindi, se si mette al mondo un bambino, è una scelta. Prima di dare alla luce un bambino, sappiamo che mettiamo al mondo qualcuno in grado di soffrire. È lo stesso quando si crea la vita su un altro pianeta. Quindi, se foste lo scienziato responsabile della creazione della vita su un altro pianeta, lo fareste oppure no? Chiedetelo. Pensateci. È una responsabilità enorme.

E noi, persone sovra-coscienti, quando agiamo per amore, quando alleviamo la sofferenza delle persone, è come se dicessimo "Yahweh, hai fatto bene a creare la vita". E quando si è violenti e si crea sofferenza, invece è come se dicessimo "Hai sbagliato a crearci". Ecco perché l'amore deve guidare la nostra vita.

"Elohim, vi amo". No, queste sono sciocchezze. Amate gli Elohim? Dimostatelo.



Una persona che in passato faceva parte del Movimento Raeliano vuole tornare. Uno dei suoi amici gli ha chiesto "Perché? Perché vuoi tornare nel Movimento Raeliano?" Ha risposto "Per parlare, per testimoniare, per essere il testimone di colui che porta l'amore".

Io sono l'amore, lo sapete, e ho bisogno di testimoni. Voi non siete solo dei membri, siete i miei testimoni sulla Terra, i testimoni della verità, i testimoni dell'amore.

Che senso ha il messaggio degli Elohim se non c'è amore? Essere un buon raeliano non significa diffondere il loro messaggio. Parlare del DNA, di Gesù, della creazione della vita... è una bella cosa, ma non è la cosa più importante.

La cosa più importante è l'amore, l'amore degli Elohim. Essi si sono fidati della capacità di creare amore.

Se avete della terra, se avete la tecnologia, potete creare la vita, oppure no. Quando si crea la vita, si crea la possibilità di soffrire o la possibilità di amare. Cosa scegliamo? È una nostra scelta, ogni giorno, ogni secondo. Cosa scegliete?

"Scelgo l'amore".

Quando scegliamo l'amore, ci mettiamo nei panni di Yahweh quando ha creato la vita sulla Terra, il momento più bello e importante dell'esistenza della vita sul nostro pianeta. È per questo che possiamo dire "Grazie, Elohim, per averci creato". Chi sono io? Un contenitore d'amore. Se non diamo amore, è come se dicessimo "Satana, hai ragione". Satana non è un diavolo, guarda quello che accade in Ucraina, che è accaduto a Hiroshima, la situazione in Palestina, e dice "Guarda, te lo avevo detto che era un errore". Con le nostre azioni, aiutiamo Yahweh a dire "No, avevo ragione. Possono amare".

Possiamo?

Vi amo e vi auguro una bella giornata!



## NOTIZIE RABBINICHE

23 febbraio 77 dH (2023)

Chi conosce la lingua francese potrebbe essere interessato a questa conversazione tra Ariel Léon Mellul e rabbi Elyahou Boccara, registrata lo scorso febbraio.

[https://www.youtube.com/live/LIw\\_EB9zONU?feature=share](https://www.youtube.com/live/LIw_EB9zONU?feature=share)



Il sogno di Leon è sempre stato quello di poter discutere con i rabbini per portare la prospettiva raeliana nella loro stantia teologia ebraica. È stata la prima volta che Leon è stato invitato in qualità di gran rabbino del Movimento Raeliano e l'intervista è durata più di tre ore. Sono stati esaminati diversi estratti della Torah e speriamo che qualcuno tra gli ascoltatori abbia compreso. Leon ci ha appena detto di essere stato invitato per un altro "round", questa volta con il gran rabbino Dynovitz.